



# ANCEBOLOGNA

## Collegio Costruttori Edili

### COMUNICATO STAMPA

**Dichiarazioni del Presidente di ANCEBOLOGNA, Luigi Amedeo Melegari sul primo Forum del Piano Strategico Metropolitan.**

**Vincere le sfide della contemporaneità. Basta con la sindrome del “collo voltato all’indietro” e del “come eravamo bravi”!**

Condivido l’entusiasmo e la voglia di “vincere” le sfide della contemporaneità che hanno - a mio avviso - caratterizzato il Forum di oggi sul Piano Strategico Metropolitan.

Dobbiamo cambiare, essere più aperti alle sfide del mercato globale e della competizione nazionale ed internazionale, con particolare attenzione alle filiere produttive eccellenti del nostro territorio che possono garantire una forte penetrazione dei nostri prodotti sui mercati esteri emergenti e su quelli più consolidati.

Bologna deve essere più competitiva nei servizi culturali, formativi, ricreativi, sanitari, legali, finanziari e commerciali. **Con chiarezza di visione ed una forte volontà di risultati operativi potremmo attrarre persone ed imprese ad insediarsi nel nostro territorio ed offrire opportunità di lavoro ai giovani.**

**L’edilizia svolgerà la sua parte in questo contesto con una grande attenzione a coniugare la riqualificazione urbana e lo sviluppo urbano sostenibile.**

Un territorio più competitivo ed attrattivo richiede edifici efficienti, infrastrutture per la mobilità e la sosta funzionanti, opportunità abitative a costi contenuti (housing sociale) e residenze di alta qualità.

Particolare attenzione porremo alla riqualificazione energetica dell’edilizia costruita fra gli anni ‘50 e ‘90 (il 70% del costruito) ed alla sostituzione urbana (demolizione e ricostruzione) degli edifici obsoleti.

Da ultimo ci pare che oggi sia stata **rilanciata la dimensione istituzionale metropolitana** per garantire una maggiore efficienza amministrativa, tempi decisionali più rapidi, superamento di incertezze e conflitti.

Su questi temi impegneremo le migliori energie di ANCEBOLOGNA.

**Insomma un buon inizio per un buon lavoro e per dare un senso al nostro futuro!**

**Basta con la sindrome del “collo voltato all’indietro” e del “come eravamo bravi”!**

Bologna, 29 marzo 2012